Poétique du roman. Scudéry, Huet, Du Plaisir et autres textes théoriques et critiques du XVII^e siècle sur le genre romanesque, édition annotée et commentée par Camille Esmein

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34627>

DOI: 10.4000/studifrancesi.34627

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 411-412

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, «*Poétique du roman. Scudéry, Huet, Du Plaisir et autres textes théoriques et critiques du XVII^e siècle sur le genre romanesque, édition annotée et commentée par Camille Esmein*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34627> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.34627>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Poétique du roman. Scudéry, Huet, Du Plaisir et autres textes théoriques et critiques du XVII^e siècle sur le genre romanesque, édition annotée et commentée par Camille Esmein

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

Poétique du roman. Scudéry, Huet, Du Plaisir et autres textes théoriques et critiques du XVII^e siècle sur le genre romanesque, édition annotée et commentée par Camille Esmein, Paris, Champion, 2004, pp. 943.

- 1 Il volume si presenta come un approccio critico particolarmente interessante al problema della poetica del romanzo del XVII secolo, e al tempo stesso come un'antologia ricca e stimolante dei principali testi secenteschi scritti al riguardo.
- 2 Dopo un'introduzione di una quarantina di pagine, che serve ad impostare e a definire rapidamente il problema, C. Esmein organizza la sua antologia raggruppando i suoi testi in una serie di gruppi: Scudéry, Huet e Du Plaisir occupano largo spazio e s'inseriscono in un quadro molto più vasto, dove dominano le prefazioni di romanzi secenteschi, spesso poco note.
- 3 L'autore incomincia isolando *Le roman baroque* (1621-1639), che comprende le prefazioni di Pierre de Caseneuve, di Gerzan, di Mareschal, di Balzac a un romanzo di Boisrobert, di Baudoin, di Logeas, di du Bail, di Hotman, di Gomberville, di Desmarets de Saint-Sorlin. Separa poi questo romanzo barocco da *Le roman héroïque* (1641-1661), settore in cui è inserita la *Préface d'Ibrahim* di Scudéry, a cui seguono una prefazione di Grenaille, un'altra prefazione di Baudoin a una traduzione dall'italiano, prefazioni di Bouscal, di

Le Vayer de Boutigny, alcuni testi di Madeleine de Scudéry, uno di Georges de Scudéry, e poi di Pelisseri, di La Calprenède e di due romanzi anonimi. Segue *Vers une définition du roman*, che comprende testi di Fancan, di Sorel (due), di La Hoguette, di Pure, di Hédelin d'Aubignac, di La Mothe Le Vayer, di L'Héritier de Villandon, di Villiers. Tre soli testi concernono *Le roman comique et satirique*: ancora Sorel, Furetière, Subligny. Un settore è interamente dedicato a Huet; un altro al «*Petit roman*» et *nouvelle historique* (1657-1694), che comprende testi di Segrais, d'Aubignac, Donneau de Visé, M.de Scudéry, Mme de Villedieu, Du Perret, Mme de Pringy, Le Noble. Si affronta poi il problema concernente *Les débuts de la critique littéraire*, dove si collocano tutti i testi che compongono la *querelle* della *Princesse de Clèves* (accanto a lettere di Chapelain, di Bussy-Rabutin e della *querelle* su *La Duchesse d'Estramène*). Infine un intero settore è dedicato a Du Plaisir. Seguono *Variantes, Annexes, Bibliographies, index et table*.

- 4 Ogni testo riprodotto è adeguatamente presentato e alcuni dei settori sono forniti di una *Bibliographie critique*; non tutti, però, e siccome la Bibliografia conclusiva è piuttosto succinta, questo aspetto è certamente il più discutibile: sarebbe facile soffermarci a segnalare l'assenza di articoli dedicati all'uno o all'altro dei testi riprodotti. Anche la suddivisione del problema in diverse parti potrebbe essere criticata o discussa. Tuttavia, ci siamo permessi di evocare tutti i nomi degli autori inseriti, per dare ai lettori il senso dell'importanza e dell'estensione del lavoro, che fornisce uno strumento di lavoro ormai indispensabile per chi penserà di lavorare sul problema della poetica del romanzo secentesco francese.